



25 maggio 2012

## DONNE E FUTURO

Il convegno questa sera alle 18



**CONEGLIANO** - Donne protagoniste oggi, venerdì 25 maggio a Conegliano, alle 18 alla sala della Dama Castellana in viale Spellanzon, 15 al convegno su **"Il contributo femminile nelle professioni, nell'arte, nello sport e nelle imprese per lo sviluppo dell'economia"**.

Non un solo tema da affrontare e analizzare, ma diversi ambiti di discussione ed impegno con al centro le donne per le donne.

Il **Progetto Donne e Futuro** nasce per creare una rete di solidarietà femminile tra donne e giovani talenti basata sulla trasmissione di un know-how etico consolidato, in un'Italia ancora in ritardo rispetto all'Europa nelle pari opportunità. Per colmare questo ritardo, Progetto Donne e Futuro punta sulla determinazione femminile, per creare nuovi modelli e un'onda rosa che anno dopo anno, regione dopo regione, faccia crescere e progredire il Paese. L'iniziativa è stata presentata in tutta Italia e ha già preso avvio in sette regioni: Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Valle d'Aosta.

La presentazione odierna sarà occasione per l'avvocato Cristina Rossello di fare il punto sulle iniziative svolte finora in tutta Italia: "la forza di Progetto Donne e Futuro risiede tutta nell'originalità di un progetto che si rivolge, in modo concreto, ai giovani talenti e li affianca in un percorso di inserimento mirato nelle dinamiche sociali e culturali del loro stesso territorio – spiega **Cristina Rossello, ideatrice e promotrice del progetto** – di appuntamento in appuntamento è tangibile la crescita del sostegno alle nostre madrine, alle nostre pupil e, soprattutto, al lavoro corale che tutte insieme stiamo facendo, esulando da tutto ciò che è autocompiacimento per creare, mattone per mattoni, il futuro delle tante giovani donne meritevoli che scegliamo di seguire. Il grande onore della medaglia conferita di recente dal Presidente della Repubblica Napolitano si affianca alla consapevolezza che le giovani generazioni possano trovare, finalmente, dei punti di riferimento femminili, cui guardare per acquisire sempre maggior consapevolezza del peso e del ruolo che le donne hanno nella società del terzo millennio".

Progetto Donne e Futuro (forte di un metodo rigoroso, basato su un "Osservatorio quadrimestrale") è un percorso di mentoring e tutoring: giovani con un talento, selezionate in settori significativi per il territorio in base al merito e con criteri di valutazione trasparenti, vengono affidate a Madrine, professioniste di eccellenza in quegli stessi settori, che per un anno intero ne curano un inserimento rapido e "privilegiato". Ogni ragazza, infatti, riceve una borsa di studio, ma soprattutto supporto nella realizzazione degli obiettivi e nello sviluppo di una professionalità e di una consapevolezza del proprio ruolo, ma anche con vere e proprie infusioni di coraggio e ottimismo indispensabili per affrontare senza timore il futuro.

Il convegno odierno è a cura dell'Associazione Dama Castellana e Soroptimist International Club di Conegliano e Vittorio Veneto.

L'apertura dei lavori sarà a cura di Cristina Rossello, ideatrice, promotrice presidente di Progetto Donne e Futuro. Relatori Gioacchino Attanzio, Monica Pesce, Maria Silvia Sacchi, Angela Di Luciano, Donatella Ceccarelli, Marina Brogi, Daniela Montemerlo, Maurizia Iachino, Candida Morvillo, Federica Bagnasco, Lucio Colantuoni, Antonella Granero, Michele Cattaneo ed Enrica Vigato saranno coordinati da Alessandra Perera.

Alle 19,15, madrine e pupil presenti illustreranno le esperienze territoriali già realizzate e la crescita del progetto in Italia e all'estero. Le pupil sono state individuate dal comitato scientifico presieduto da Gerardo Ghilotto e nel corso della serata verranno rese note le protagoniste del progetto per Conegliano. Le nuove proposte per il Progetto Donne e Futuro verranno illustrate da Jessica Trombin, Giulia Belloni, Fulvia Guazzone, Erika Leonardi e Benedetta Donato. Cristina Biccocchi, presidente premio internazionale Profilo Donna, interverrà infine con una relazione su "Il significato del Premio Profilo Donna Junior", lasciando poi la parola a Federico Guiglia per le conclusioni.